



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE (LM-12)
N12 – MODA / FASHION
a.a. 2024-2025**

INDICE

Articolo 1 (Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Articolo 2 (Il corso di studio in breve)

Articolo 3 (Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

Articolo 4 (Requisiti di accesso e modalità di verifica)

Articolo 5 (Forme didattiche e crediti formativi universitari)

Articolo 6 (Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

Articolo 7 (Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Articolo 8 (Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Articolo 9 (Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

Articolo 1

(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio, e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2024-2025 al corso di laurea magistrale MODA / FASHION, classe LM12, codice N12, istituito presso l'Università Iuav di Venezia a partire dall'anno accademico 2024-25. La struttura didattica di riferimento è il dipartimento di Culture del Progetto, d'ora in avanti denominato dCP.

Articolo 2

(Il corso di studio in breve)

Il Corso di laurea magistrale in "Moda" prepara figure professionali capaci di rispondere creativamente ed operativamente alle complesse esigenze del sistema della moda e di anticiparne il cambiamento. Risponde al bisogno di rinnovare le competenze e i profili professionali/culturali necessari ad affrontare il rapido mutamento del settore, formando figure con competenze multidisciplinari, in grado di garantire il ricambio generazionale in uno degli ambiti più strategici del Made in Italy e di contribuire alla necessaria transizione del settore della moda verso un modello sostenibile.

Per rispondere a tali obiettivi, il CdS prevede un percorso articolato in due orientamenti, dedicati rispettivamente al Design della moda e alle Ecologie della moda, formando figure di alto profilo in grado di gestire i processi ideativi e innovare le metodologie progettuali che fanno parte della moda nelle sue molteplici espressioni. Entrambi gli orientamenti permettono di apprendere come operare in una prospettiva di creatività responsabile, volta al rispetto degli imprescindibili valori etici, culturali e ambientali implicati nella revisione del paradigma dominante della moda.

Lo scambio continuo con il mondo delle professioni è assicurato dai laboratori progettuali e dal tirocinio obbligatorio.

Il corso di studio è a numero programmato e prevede una prova selettiva di ingresso.

Le attività didattiche si svolgono presso la sede di Venezia in forma di lezioni teoriche, laboratori progettuali e seminari, al fine di sviluppare la formazione delle conoscenze e competenze professionali, affiancando l'apprendimento pratico ad una preparazione culturale fondata su solide basi teoriche.

Per favorire un approccio pluridisciplinare alla tematica del progetto, i laboratori si svolgono in modo integrato, comprendendo varie discipline strumentali all'elaborazione del progetto.

Partecipano all'attività di docenza - oltre ai docenti dell'ateneo - docenti esterni professionisti del settore, per garantire una costante connessione tra le attività formative e il mondo della produzione e delle professioni.

I principali sbocchi professionali sono nei seguenti ambiti:

- Progettazione di collezioni di capi d'abbigliamento e accessori, compresa la ricerca di nuovi concept creativi; Design della maglieria; Cura di un brand di moda, dei loro archivi e della loro immagine; Cura e la presentazione di progetti sulla moda in ambiti culturali (musei, fondazioni e centri di promozione della moda) e in contesti commerciali (showroom, sfilate, visual merchandising).
- Gestione dei processi di transizione ecologica del sistema della moda; Ecodesign della moda; Gestione dei processi produttivi, logistici e di distribuzione del sistema della moda; Design dei materiali per la moda, anche integrati con i processi viventi e a basso impatto; Esperto di fashion communities, consumi e new media.

Articolo 3

(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

L'offerta didattica e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati nell'allegato 1; il quadro del percorso didattico del corso di studio è riportato nell'allegato 2. Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante del presente regolamento.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (propedeuticità, tipologia delle forme didattiche, insegnamenti obbligatori, docenti titolari degli insegnamenti, periodi didattici, criteri e modalità del riconoscimento dei crediti, tipologia delle prove di

valutazione per l'accertamento del profitto, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

Articolo 4

(Requisiti di accesso e modalità di verifica)

L'Accesso al corso di laurea magistrale MODA della classe LM-12 *Design* è a numero chiuso.

Possono accedere al corso di laurea magistrale gli studenti provenienti dai corsi di laurea di primo livello:

- L-4 Disegno industriale;
- L-3 Discipline delle arti figurative della musica dello spettacolo e della moda;
- L-17 Scienze dell'architettura;
- L- 21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
- L-1 Beni culturali;
- titoli di Alta Formazione Artistica e Musicale;
- titoli equivalenti riferiti a corsi di studio svolti in Italia all'estero e riconosciuti idonei.

Per le lauree, i diplomi universitari o i titoli equivalenti ottenuti in una classe diversa da quelle precedentemente specificate, è prevista l'acquisizione di almeno 24 crediti nel settore scientifico-disciplinare ICAR/13 Disegno Industriale. In questi casi, un'apposita Commissione di valutazione si farà carico di verificare il percorso formativo e di indicare le integrazioni curriculari a candidate e candidati che ne faranno richiesta.

Eventuali integrazioni curriculari dovranno avvenire prima della verifica della prova d'accesso.

L'ammissione al corso di laurea magistrale si svolge ogni anno e prevede la valutazione del curriculum (titoli accademici ed altre esperienze formative). Prevede inoltre un colloquio pubblico supportato da portfolio o altri elaborati utili a illustrare le motivazioni del/della candidato/a e le competenze acquisite nel percorso pregresso. Nella pagina web di ateneo, riservata alle informazioni sugli accessi, sono pubblicate ogni anno le informazioni relative alle modalità d'accesso e le date dei colloqui.

Per accedere al corso è richiesta la conoscenza (livello B2 o superiore) dell'Inglese, oltre che dell'italiano.

Articolo 5

(Forme didattiche e crediti formativi universitari)

La lingua di insegnamento del corso prevede l'Italiano e l'inglese per attività formative obbligatorie (laboratori e insegnamenti teorici). In alcune circostanze, come per i workshop o seminari si utilizzano anche altre lingue europee. Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari e integrati, laboratori monodisciplinari, tirocinio, workshop e seminari, prova finale.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ciascun credito formativo corrisponde a 25 ore articolate in ore di attività didattica assistita più ore di studio individuale:

Tipo di attività didattica	Ore di attività didattica assistita	Ore di studio individuale	Ore complessive di lavoro di apprendimento
Lezioni	8	17	25
Laboratori	8	17	25
Workshop e seminari	8	17	25
Tirocinio	0	25	25
Prova finale	0	25	25

Articolo 6

(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

Per frequenza si intende la partecipazione personale da parte dello studente alle attività didattiche previste per il corso di studio.

La frequenza è obbligatoria per tutti i corsi nella misura del 70% delle ore complessive di lezione previste. L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale) che comunque dovranno concordare con i docenti titolari dell'insegnamento lo svolgimento delle attività pratiche minime. L'assolvimento dell'obbligo di frequenza viene comunque accertato dal singolo docente.

Articolo 7

(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Lo studente può sostenere come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti erogati nei corsi di studio dell'ateneo, purché di livello non inferiore. Tali attività formative sono considerate coerenti con il progetto formativo. Per ulteriori attività riconoscibili in tale tipologia si rimanda al manifesto degli studi.

Articolo 8

(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica del profitto.

Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo.¹ Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

Il manifesto degli studi prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Lo svolgimento degli esami è pubblico.

L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente, e può essere visualizzato attraverso l'area riservata dello sportello internet.

Articolo 9

(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

Il corso di studio assegna un ruolo centrale alla prova finale che deve possedere un carattere di originalità sia nel caso in cui affronti un problema di natura progettuale, sia nel caso in cui si incentri su questioni prevalentemente critiche e teoriche.

La prova finale deve essere elaborata con metodologie e strumenti di ricerca appropriati, sotto la guida di un relatore o relatrice individuata nel corpo docente dell'ateneo. Nel caso di docenti a contratto, l'incarico di docenza deve essere stato svolto nel periodo in cui lo studente ha effettuato il suo percorso di studi. Coerentemente con la natura teorico-pratica del CdS, la prova finale può concentrarsi su aspetti storici, per sondare questioni trascurate del fenomeno moda e del suo patrimonio culturale; su aspetti teorico-critici, per elaborare nuove visioni della moda; oppure può affrontare specifici problemi di natura progettuale individuati durante la frequenza di un laboratorio curriculare. In quest'ultimo caso l'output deve includere elaborati progettuali e prototipi, in ogni caso sempre accompagnati da un elaborato scritto, che espliciti le ragioni, i fondamenti e le metodologie del lavoro proposto. Per facilitare le/i laureandi nell'individuazione dei temi rilevanti da sviluppare nell'elaborato finale viene loro richiesto di elaborare entro l'inizio del secondo anno di corso il progetto dello

¹ art. 20 del regolamento didattico di ateneo (Procedure di verifica del profitto): <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-STATUTO-RE/DIDATTICA/regolamento-didattico-di-ateneo.pdf>

studio proposto, riportante argomento, sua esplorazione preliminare, bibliografia, docente individuato in qualità di relatrice o relatore, eventuali enti esterni che si desidera coinvolgere. Il progetto di tesi può essere anche sviluppato in collaborazione con aziende ed enti esterni al corso di laurea. In questo caso la studentessa o lo studente può collegare la prova finale al tirocinio svolto durante il percorso formativo e concordato con il relatore.

La tesi può essere redatta anche in lingua inglese.

La valutazione della prova finale è di competenza di commissioni giudicatrici nominate all'inizio di ogni anno accademico dal rettore, con proprio decreto, su proposta del dCP, sono costituite da tre a cinque componenti scelti tra i titolari di attività formative presso la struttura didattica stessa, nell'anno accademico in cui si svolge l'esame. Posso far parte delle commissioni docenti di altre università e titolari di contratti di insegnamento di diritto privato.

La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. La prova è superata con il conseguimento della valutazione minima di sessantasei centodecimi (66/110).

La discussione della prova di laurea si svolge nei giorni stabiliti dal calendario didattico e prevede la presentazione, da parte della candidata o del candidato, dei propri elaborati alla commissione che, al termine dell'esame, si riserva di porre eventuali quesiti relativi allo studio proposto.

Al termine la commissione elabora un giudizio sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione relativa alla prova finale.

La commissione ha a sua disposizione, di norma, massimo 7 punti da assegnare secondo i seguenti criteri:

- fino a 7 punti per tesi con un elevato contenuto scientifico-culturale ed esposta in modo chiaro e con proprietà di linguaggio;
- fino a 4 punti per tesi con un discreto contenuto scientifico-culturale;
- fino a 2 punti per tesi con un basso contenuto scientifico culturale.

La menzione di lode sarà attribuita solo in caso di parere unanime della commissione di laurea.

La commissione, con parere unanime, può attribuire fino a un massimo di 8 punti a tesi di particolare valore.

Conclusi i lavori della commissione e l'attribuzione dei voti, il presidente della commissione, affiancato dai membri della stessa, procede, secondo formula di rito, alla proclamazione pubblica.

Allegato 1

Corso di studio	Magistrale: MODA / Fashion																		
Cod. Corso di Studio	N12																		
Anno Ordinamento (Tutto)																			
Anno Reg. (Def. (coorte))	2024																		
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CF U	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Tipo attività	Ambito	Iterabile	Tipo Insegnamento	Nota	Obiettivi degli insegnamenti	Objectives of the teaching activities			
PERCORSO COMUNE	1	N12005	ECODESIGN AND FUTURE FASHION STUDIO	8	N12005	ECODESIGN AND FUTURE FASHION STUDIO	ICAR/13	8 B		Laboratorio	Culture metodologiche e pratiche del design		obbligatorio in alternativa		Il laboratorio offre gli strumenti intuitivi, conoscitivi e metodologici utili alla transizione verso futuri sostenibili nell'ambito della moda. Incoraggia un approccio creativo e sperimentale al progetto di moda, stimolando studentesse e studenti sfidare le concezioni semplicistiche e datate e a ripensarne alla radice i processi creativi, produttivi e distributivi. Intende inoltre offrire le competenze necessarie per conoscere, gestire e tradurre nella pratica i principi dell'ecodesign e della responsabilità nel settore del tessile-abbigliamento.	The studio offers the intuitive, cognitive and methodological tools useful for the transition towards sustainability in the fashion sector. It also encourages a creative and experimental approach to fashion design by encouraging students to challenge the simplistic and dated conceptions of the fashion design and to rethink the creative, productive and distribution processes at its roots. It also offers the necessary skills to know, manage and translate into practice the principles of ecodesign and of the responsibility in the textile-clothing sector.			
PERCORSO COMUNE	1	N12004	FASHION MATERIALS DESIGN STUDIO	8	N12004	FASHION MATERIALS DESIGN STUDIO	ICAR/13	3 B		Laboratorio	Culture metodologiche e pratiche del design		obbligatorio in alternativa		Il laboratorio si propone di affrontare la materia come punto di partenza del processo di progettazione della moda e come elemento cruciale della sua transizione verso un modello sostenibile. Obiettivi specifici del laboratorio includono una conoscenza approfondita dei materiali per la moda in relazione agli ecosistemi necessari per produrli; alfabetizzazione agli standard e alle certificazioni richieste per ridurre l'impatto ambientale e sociale dell'industria della moda; sapere applicare creativamente tali conoscenze alla sperimentazione progettuale in ambito tessile, inclusa ideazione di trattamenti e di varianti colore, spaziando dall'utilizzo delle fibre vegetali a quelle di sintesi e di biosintesi. Il laboratorio prevede collaborazioni con aziende del settore.	The studio aims to study the material as a starting point for the fashion design process considering it a crucial element for the transition towards a sustainable model. Specific objectives of the studio include an in-depth knowledge of fashion materials in relation to the ecosystems necessary to produce them; literacy in the standards and certifications required to reduce the environmental and social impact of the fashion industry; know-how to creatively apply this knowledge to design experimentation in the textile sector, including the creation of treatments and color variations, ranging from the use of natural fibers to synthetic and biosynthetic ones. The studio includes collaborations with companies of the sector.			
PERCORSO COMUNE	1	N12013	HISTORY OF CONTEMPORARY ART	6	N12013	HISTORY OF CONTEMPORARY ART	L-ART03	6 B		Lezione	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche		obbligatorio in alternativa		L'insegnamento offre gli strumenti conoscitivi necessari per comprendere le opere d'arte, i contesti in cui sono state prodotte e i modelli teorici attraverso cui sono state interpretate nel corso della storia occidentale di età contemporanea. Una particolare attenzione è prestata alla diffusione culturale e visiva di Avanguardia e Neovanguardia e al confronto multidisciplinare dei fenomeni studiati attraverso specifici affondi.	The course offers the cognitive tools necessary to understand works of art, the contexts in which they were produced and the theoretical models through which they have been interpreted throughout contemporary Western history. Particular attention is paid to the cultural and visual spreading of the Avant-garde and Neo-avant-garde and to the multidisciplinary comparison of the phenomena studied through specific insights.			
PERCORSO COMUNE	1	N12008	FASHION SUPPLY CHAIN AND LOGISTICS	6	N12008	FASHION SUPPLY CHAIN AND LOGISTICS	ICAR/05	6 B		Lezione	Discipline tecnologiche ed ingegneristiche		obbligatorio in alternativa		Il corso fornisce gli strumenti teorici, metodologici e applicativi necessari per comprendere il ruolo della logistica e dei trasporti nell'industria della moda (dalla selezione dei fornitori di materie prime all'approvvigionamento dei materiali; dalla produzione dell'abbigliamento alla sua distribuzione). Un'attenzione specifica è attribuita al confronto fra la disciplina e le nuove possibilità tecnologiche (ad esempio Internet of Things e blockchain), nonché agli aspetti legati alla sostenibilità della catena di distribuzione.	The course provides the theoretical, methodological and applicative tools necessary to understand the role of logistics and transport in the fashion industry (from the selection of raw material suppliers to the procurement of materials; from the production of clothing to its distribution). Specific attention is paid to the comparison between the discipline and the new technologies (for example Internet of Things and blockchain), as well as to the aspects related to the sustainability of the distribution chain.			
PERCORSO COMUNE	1	N12009	DISEGNO	6	N12009	DISEGNO	ICAR/17	6 B		Lezione	Discipline tecnologiche ed ingegneristiche		obbligatorio in alternativa		Il corso si prefigge di introdurre le tecniche e i processi di rappresentazione e descrizione delle forme, esistenti o immaginate. Lo scopo è di sviluppare la capacità di comunicare attraverso l'uso delle nuove tecnologie e di facilitare l'identificazione di un linguaggio espressivo individuale, contribuendo al potenziamento del pensiero critico sui temi della comunicazione visiva. Il corso si articola in lezioni teoriche e applicative al fine di apprezzare l'uso di software di rendicontazione, post-produzione delle immagini e montaggio video.				
PERCORSO COMUNE	1	N12015	ESTETICA	6	N12015	ESTETICA	M-FIL/04	6 B		Lezione	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche		obbligatorio in alternativa		L'insegnamento offre una panoramica sui concetti centrali dell'estetica contemporanea e dei suoi dibattiti più attuali e rilevanti: lo statuto dell'opera d'arte, il rapporto artista-opera-pubblico, il rapporto con gli sviluppi tecnologici, la questione del gusto, la dimensione dell'estetica sociale. Prenderà di volta in volta in esame temi scelti di indagine, illustrandone lo stato della ricerca e coinvolgendo attivamente la classe a specifici approfondimenti.				
PERCORSO COMUNE	1	N12012	STORIA E TEORIA DELLA MODA	6	N12012	STORIA E TEORIA DELLA MODA	L-ART03	6 B		Lezione	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche		obbligatorio		1. L'insegnamento intende tracciare prospettive e concetti fondamentali della storia culturale della moda in età contemporanea. Attraverso specifiche focalizzazioni, offre gli strumenti necessari per indagare i materiali e le sedimentazioni documentarie della moda e dell'abito nell'ambito di archivi, musei e collezioni. Si propone inoltre di sviluppare capacità critiche, di ricerca e comunicative utili a comprendere le questioni che stanno alla base delle profonde trasformazioni della moda del XXI secolo.				
PERCORSO COMUNE		N12001	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MAGLIERA	8	N12001	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MAGLIERA	ICAR/13	8 B		Laboratorio	Culture metodologiche e pratiche del design		obbligatorio in alternativa		Il laboratorio fornisce gli strumenti conoscitivi, metodologici e operativi necessari per ideare e realizzare una collezione di maglieria. Una particolare attenzione è data alle tecniche e al ruolo che esse hanno nello sviluppo di metodologie progettuali di tipo sperimentale. Il laboratorio permette di perfezionare l'approccio al design della maglieria attraverso l'utilizzo di macchine industriali e grazie a collaborazioni con aziende del settore.				
PERCORSO COMUNE		N12002	LABORATORIO AVANZATO DI DESIGN DELL'ABITO E ACCESSORI	8	N12002	LABORATORIO AVANZATO DI DESIGN DELL'ABITO E ACCESSORI	ICAR/13	8 B		Laboratorio	Culture metodologiche e pratiche del design		obbligatorio in alternativa		Il laboratorio intende approfondire le competenze di ricerca creativa e di rappresentazione del progetto; stimolare il confronto critico all'interno della comunità creativa; sviluppare le competenze sartoriali e industriali necessarie allo sviluppo del progetto.				
PERCORSO COMUNE	1	N12010	TEORIA E CRITICA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	N12010	TEORIA E CRITICA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART04	6 B		Lezione	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche		obbligatorio in alternativa		L'insegnamento offre gli strumenti per affrontare i temi della progettazione, della produzione e gestione dei fenomeni artistici, con particolare attenzione al rapporto tra opera d'arte e spazio espositivo, incluse le dinamiche perceptive, gli aspetti organizzativi e realizzativi. Fornisce alcune chiavi di lettura all'arte contemporanea e ai suoi metodi interpretativi al fine di consentire una disamina critica di tendenze ancora in corso, parallelamente allo svolgersi degli eventi storici.				
PERCORSO COMUNE	1	N12017	PROPRIETA' INTELLETTUALE TRA TUTELE E SOSTENIBILITA'	6	N12017	PROPRIETA' INTELLETTUALE TRA TUTELE E SOSTENIBILITA'	IUS/02	6 C		Lezione	Attività formative affini e integrative		obbligatorio in alternativa		Il corso teorico si pone i seguenti obiettivi: a) profili definitivi; proprietà industriale, intellettuale, industrie culturale e creativa; istituzioni del patrimonio culturale; b) tutele tradizionali delle innovazioni e delle opere dell'ingegno secondo le norme sulla proprietà industriale ed intellettuale (e.g. brevetto, modello di utilità, disegni/modelli, marchio e diritti d'autore); c) contraffazione e plagio; 'copiare' tra plagio e appropriazione consentita; fenomenologia e inquadramento giuridico, dall'appropriazione dei segni tradizionali all'appropriazione nel mondo contemporaneo della moda, del design e dell'arte; d) le tecnologie digitali e la sfida ai modelli tradizionali di tutela delle opere dell'ingegno; la galassia dell'Open; i metaversi, l'intelligenza artificiale e gli autori.				

Curriculum/indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CF U	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAU	Tipo attività	Ambito	iterabile	Tipo Insegnamento	nota	Obiettivi degli insegnamenti	Objectives of the teaching activities
PERCORSO COMUNE	1	N12017	PROPRIETA' INTELLETTUALE TRA TUTELE E SOSTENIBILITA'	6	N12017	PROPRIETA' INTELLETTUALE TRA TUTELE E SOSTENIBILITA'	IUS/02	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa		Il corso si propone di avvicinare alla letteratura, cultura e critica letteraria in lingua inglese attraverso la presentazione, il close reading, la traduzione in italiano, fanalisi e la contestualizzazione storico-culturale e teorico-critica di testi letterari nella loro polisemia. Più nello specifico, il corso mira a fare acquisire conoscenza specialistica dell'ambito critico e artistico, di recente sviluppo, dei decadence studies. Chi frequenta affronterà una scelta di testi del e sul decadentismo inglese da varie prospettive teoriche, tra cui studi di genere, world literature, fashion studies ed ecocritica, allo scopo di formulare un pensiero indipendente e sviluppare competenze esegetiche infra e intertestuali. Il corso punta, infine, all'acquisizione della microlingua inglese dell'ambito critico-letterario e umanistico, mettendo nelle condizioni di potere affrontare con competenza future esperienze accademiche e professionali condotte in lingua inglese. Attenzione particolare sarà riservata all'acquisizione di una microlingua specialistica che rispetti criteri di diversità, inclusione, uguaglianza di genere ed ecostenibilità.	
PERCORSO COMUNE	1	N12018	ENGLISH CULTURE AND ECOCRITICISM	6	N12018	ENGLISH CULTURE AND ECOCRITICISM	L-LN/10	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa		Il corso si propone di avvicinare alla letteratura, cultura e critica letteraria in lingua inglese attraverso la presentazione, il close reading, la traduzione in italiano, fanalisi e la contestualizzazione storico-culturale e teorico-critica di testi letterari nella loro polisemia. Più nello specifico, il corso mira a fare acquisire conoscenza specialistica dell'ambito critico e artistico, di recente sviluppo, dei decadence studies. Chi frequenta affronterà una scelta di testi del e sul decadentismo inglese da varie prospettive teoriche, tra cui studi di genere, world literature, fashion studies ed ecocritica, allo scopo di formulare un pensiero indipendente e sviluppare competenze esegetiche infra e intertestuali. Il corso punta, infine, all'acquisizione della microlingua inglese dell'ambito critico-letterario e umanistico, mettendo nelle condizioni di potere affrontare con competenza future esperienze accademiche e professionali condotte in lingua inglese. Attenzione particolare sarà riservata all'acquisizione di una microlingua specialistica che rispetti criteri di diversità, inclusione, uguaglianza di genere ed ecostenibilità.	
PERCORSO COMUNE	1	N12014	ANTROPOLOGIA DEL LAVORO NELLE RETI DELLA MODA	6	N12014	ANTROPOLOGIA DEL LAVORO NELLE RETI DELLA MODA	M-DEA/01	6	B	Lezione	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche		obbligatorio		Il corso mira a presentare i concetti e i metodi della ricerca antropologica utili all'analisi della dimensione del lavoro nelle reti globali della moda. Indaga le implicazioni in termini sia di stratificazione sociale, sia di sfruttamento delle risorse ambientali e umane.	
PERCORSO COMUNE	1*	o 2*	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	18	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	18	D	A scelta dello studente	A scelta dello studente		opzionale			1
PERCORSO COMUNE	2	N12006	NEW MEDIA AND FASHION COMMUNITIES STUDIO	8	N12006	NEW MEDIA AND FASHION COMMUNITIES STUDIO	ICAR/13	8	B	Laboratorio	Culture metodologiche e pratiche del design		obbligatorio in alternativa	Ecologies	Il laboratorio fornisce gli strumenti conoscitivi, metodologici e le abilità necessarie alla ideazione, realizzazione e condivisione di un progetto di comunicazione mediale dedicato a fashion community esistenti o co-create. Il laboratorio permette alle studentesse e agli studenti di affinare le capacità di comunicare progetti di moda propri o altrui in contesti multicanale, di esplorare le interazioni tra culture digitali e forme di aggregazione incentrate sulle relazioni di cura; di sperimentare processi di co-creazione e condivisione dell'esperienza della moda e di elaborare dispositivi che ne veicolino i valori in diverse scale e attraverso diverse piattaforme anche offline.	The studio provides the cognitive and methodological tools and skills necessary for the conception, implementation and sharing of a media communication project dedicated to existing or co-created fashion communities. The studio allows students to hone their skills in communicating their own or others' fashion projects in multi-channel contexts; to explore the interactions between digital cultures and forms of aggregation focused on care relationships; to experiment processes of co-creation and sharing of the fashion experience and to develop devices that convey its values on a different scale and through different platforms, including offline ones.
PERCORSO COMUNE	2	N12007	CRITICAL FASHION PRACTICES	6	N12007	CRITICAL FASHION PRACTICES	ICAR/13	6	B	Lezione	Culture metodologiche e pratiche del design		obbligatorio		L'insegnamento affronta lo studio delle pratiche progettuali della moda contemporanea nella prospettiva della 'moda critica'. Da un lato riflette teoricamente su come le espressioni della critica e della sovversione siano state assorbite dall'industria della moda, dall'altro su come la 'moda critica' non sia più limitata alle sottoculture da cui proviene. Attraverso concreti casi di studio esplora i nuovi spazi di critica all'interno della sfera della moda con l'intento di dimostrare come i designer siano stimolando il cambiamento dall'interno del sistema stesso.	The course deals with the study of contemporary fashion design practices from the perspective of 'critical fashion'. On the one hand it theoretically reflects on how expressions of criticism and subversion have been absorbed by the fashion industry, on the other hand on how 'critical fashion' is no longer limited to the subcultures it comes from. Through case studies it explores new spaces of criticism within the fashion sphere with the aim of demonstrating how designers are stimulating change from within the system itself.
PERCORSO COMUNE	2	N12016	MODA E AMBIENTE	6	N12016	MODA E AMBIENTE	SPS/10	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa		Il corso permette di acquisire le conoscenze fondamentali della disciplina, lo sviluppo del dibattito sociologico intorno alle relazioni tra moda e ambiente e la relativa letteratura critica. Permette di acquisire i concetti interpretativi della ricerca sociale e di applicarne le metodologie di indagine nel campo degli studi sulla moda.	The course introduces the post-human approach with the aim of exploring languages and methodologies that make the conditions of coexistence between various forms of life possible in a context of a socio-environmental crisis. Starting from the analysis of the ongoing processes of ontological experimentation, the course favours reflections on natures other than human one and on the artefacts and devices that can participate in reparative actions.
PERCORSO COMUNE	2	N12019	POSTHUMAN THEORY	6	N12019	POSTHUMAN THEORY	M-FIL/01	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa		Il corso introduce l'approccio post-umano con l'obiettivo di esplorare linguaggi e metodologie che rendano possibili le condizioni di convivenza tra varie forme di vita nel contesto della crisi socio-ambientale che favorisce l'osservazione di nuove disposizioni affettive e genera processi trasformativi a partire dalle ecologie danneggiate. Partendo dall'analisi dei processi in atto di sperimentazione ontologica, il corso intende quindi riflettere su nature diverse da quelle umane e sugli artefatti e i dispositivi che possono partecipare ad azioni riparative.	The course covers an array of time periods from different critical perspectives. It introduces a dialogue between the historical and theoretical frameworks that have shaped the formulation of architectural principles by means of selected case studies. One of the major points of the course is to emphasize the critical value of the image of architecture and the relation of urban/landscape design to its representations. Course attendees will study the definition of architecture and city through the construction of mass media representations, including photographs, exhibitions, journalism, books, and critical theory.
PERCORSO COMUNE	2	N12003	LABORATORIO DI COLLEZIONE FINALE	8	N12003	LABORATORIO DI COLLEZIONE FINALE	ICAR/13	8	B	Laboratorio	Culture metodologiche e pratiche del design		obbligatorio in alternativa	Obbligatorio per Design della Moda	Il laboratorio fornisce gli strumenti conoscitivi, metodologici e le abilità necessarie alla progettazione, realizzazione e presentazione di una capsule collection in occasione del graduation show. Il laboratorio permette alle studentesse e agli studenti di affinare una propria visione progettuale e di verificarla attraverso il contatto con docenti e professionisti in momenti di confronto ristretti e allargati: dalla scelta dei tessuti, alla realizzazione dei prototipi, dalla comunicazione del progetto allo styling, al casting, al make up e al photo shoot finale.	
PERCORSO COMUNE	2	N12011	HISTORY OF PUBLIC SPACES, BODIES AND REPRESENTATION	6	N12011	HISTORY OF PUBLIC SPACES, BODIES AND REPRESENTATIONS	ICAR/18	6	B	Lezione	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche		obbligatorio in alternativa		Il corso tratta il dialogo storico e teorico per indagare la formulazione dei principi architettonici attraverso casi di studio selezionati. Sarà presentata una panoramica del linguaggio, dei temi e delle tecniche più frequentemente utilizzati nella storia dell'architettura e nel suo studio, nonché gli strumenti necessari per avvicinarsi all'arte visiva da una prospettiva storico-architettonica. Uno dei punti principali del corso è quello di sottolineare il valore critico dell'immagine dell'architettura e il rapporto della progettazione urbana/paesaggistica con le sue rappresentazioni. I partecipanti al corso studieranno la definizione di architettura e città attraverso la costruzione di rappresentazioni mass media, tra cui fotografie, mostre, giornalismo, libri e teoria critica.	
PERCORSO COMUNE	2	N12200	PROVA FINALE	16	N12200	PROVA FINALE	PROF.N S	16	E	Prova finale	Per la prova finale		obbligatorio		riferimento al Manifesto degli studi.	
PERCORSO COMUNE	2	N12201, N12202, N12203	TROCINIO INTERNO, TROCINIO ESTERO	9	N12201, N12202, N12203	TROCINIO, TROCINIO INTERNO, TROCINIO ESTERO	NN	9	F	Tirocini formativi e di orientamento	Tirocini formativi e di orientamento		obbligatorio		riferimento al Manifesto degli studi.	
PERCORSO COMUNE	2	N12020	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	3	N12020	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	L-LN/12	3	F	Lezione	Ulteriori conoscenze linguistiche		obbligatorio			

I due orientamenti descritti nel RAD trovano conferma nei 3 laboratori dedicati: per MODA, Labb. Design della Magliera, Design dell'abito e accessori, Collezione finale; per FASHION ECOLOGIES, Fashion Materials Design Studio, Ecodesign e Future Fashion Studio, New Media and Fashion Communities Studio. Per ciascun orientamento, il quarto laboratorio previsto, può essere scelto tra quelli dell'altro orientamento, ad esclusione del Laboratorio di collezione finale e del New Media and Fashion Communities Studio.

ALLEGATO 2 al Regolamento didattico del Corso di Studio magistrale: LM12 MODA**Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio:
CURRICULUM MODA**

taf	definizione	ambito	cfu	esami	esami
B	attività formative caratterizzanti	Culture, metodologie e pratiche del design	38	5	9
		Discipline tecnologiche e ingegneristiche	6	1	
		Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	18	3	
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	12	2	2
D	attività a scelta dello studente		18	1	1
E	prova finale		16		
F	Ulteriori attività formative	ulteriori conoscenze linguistiche	3		
		tirocinio curriculare obbligatorio	9		
TOTALI			120		12

legenda:

CFU: crediti formativi universitari

TAF: tipologia di attività formativa